

16 maggio 2008

[HOME](#)[TORNA/VAI AL PORTALE](#)[ABBONAMENTI](#)[\(PROMOZIONE 2008\)](#)[INTRODUZIONE ALL'AREA](#)

[Home](#) ■ [Altre Notizie](#) ■ [ACQUA e INFRASTRUTTURE: "SBRIGHIAMOCI, O PAGHEREMO ANCORA DI PIU' "](#)

PER ACCEDERE ALLA PAGINA PRINCIPALE, CONTATTARCI, ISCRIVERTI E RICEVERE GRATUITAMENTE IL PDF D

CATEGORIE NOTIZIE

[Governo/Ministeri](#)[Istituzioni italiane nazionali](#)[Istituzioni estere](#)[Istituzioni locali](#)[Banche e Credito](#)[Finanza e Bilanci](#)[Energia/Ambiente/R&S](#)[Compagnie Aeree](#)[Chimica/Farmaceutica](#)[Motori](#)[Informatica&Tecnologia](#)[Moda](#)[Turismo](#)[Aziende diverse](#)[Inglese/Francese](#)[Cultura/Spettacoli](#)[Altre Notizie](#)

ACQUA E INFRASTRUTTURE: "SBRIGHIAMOCI, O PAGHEREMO ANCORA DI PIU' "



venerdì 16 maggio 2008

"Lo studio che è stato presentato questa mattina da AGICI, dimostra con i numeri quello che diciamo da tan tempo. In Italia esiste un forte deficit infrastrutturale. Sia tra nord e sud, che tra il nostro Paese ed il resto d'Europa. Gli investimenti, specialmente nelle reti idriche, sono necessari ed urgenti, ma per farli ci vogliono soldi. Dove prenderli? Ci sono solo due modi: o li fanno le aziende mediante un aumento delle tariffe, oppure torni lo Stato a fare le grandi infrastrutture, facendole poi gravare sulle imposte. Una cosa è certa: sbrighiamoci, o pagheremo molto di più delle cifre indicate da Agici nel suo studio"

Ad affermarlo è Mauro D'Ascenzi, presidente aggiunto di Federutility, la federazione che riunisce il 95% del imprese che in Italia si occupano di ciclo idrico", intervenuto questa mattina alla presentazione dello studio realizzato da AGICI -Finanza d'impresa, dal quale emerge che il valore economico delle perdite dalle reti idriche, è tra i 3,9 e i 4,5 miliardi di euro all'anno

"Abbiamo le tariffe più basse ed i consumi più alti d'Europa. Per gestire l'acqua e per pianificare gli investimenti- afferma D'Ascenzi - serve lungimiranza da parte degli amministratori, capacità industriale da parte delle aziende ed un quadro normativo stabile che purtroppo non abbiamo da troppi anni. C'è da augur: che il nuovo Governo, affronti in modo serio la questione acqua, con un approccio industriale e non demagogico".

INFOIMPRESE



- Cerca per nome
 Cerca per prodotti